

Car sharing, Roma azzerà il canone 2020 a pag. 2

Car sharing: il Comune di Roma azzerà il canone 2020 "e per il futuro"

Aniasa: "Risparmio di 1.200 € all'anno su ogni vettura, auspichiamo una replica in altre città"

Roma Capitale ha deciso di abolire il pagamento del canone annuale per gli operatori di car sharing. La decisione, arrivata tramite una delibera della Giunta Capitolina, è stata comunicata dalla sindaca Virginia Raggi, trovando la soddisfazione degli addetti ai lavori che chiedevano l'adozione di questa misura anche per fare fronte alle difficoltà economiche derivanti dalla diffusione del Coronavirus.

Il provvedimento – si legge in una nota del Campidoglio – integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l'abbattimento del canone sia "per il 2020 che per il futuro". Il Comune non specifica a quale orizzonte temporale si riferisca la formula "per il futuro", anche se l'azzeramento dovrebbe avere carattere "strutturale" almeno fino al termine della Giunta Raggi.

"Diamo una spinta concreta alla mobilità condivisa per la nostra città, anche alla luce delle necessità emerse nel corso dell'attuale emergenza sanitaria", ha specificato Raggi, mentre per Pietro Calabrese, assessore alla Città in movimento, il car sharing è un servizio che sarà promosso anche in periferia.

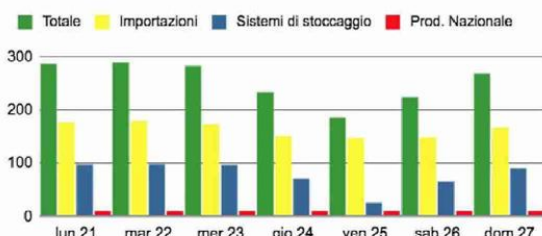
Aniasa, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, stima che l'azzeramento del canone comporterà un risparmio di circa 1.200 € all'anno per ciascuna vettura.

"Questo provvedimento rappresenta un esempio tangibile di collaborazione tra enti locali ed operatori che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% vs il 2019)", ha commentato Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa, in una nota in cui si ricorda anche il ruolo degli operatori Enjoy e Share now.

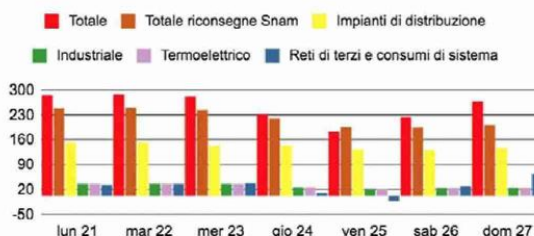
Roma Capitale informa che il testo della delibera sarà reso disponibile sull'Albo pretorio nel corso della prossima settimana.

LA GIORNATA GAS - 27 dicembre 2020

Andamento immissioni



Andamento prelievi



Fonte: QE su dati Snam Rete Gas

I dati puntuali del weekend sono disponibili sul sito di QE





Il Comune di Roma azzera i canoni per gli operatori di car sharing

REDAZIONE ANSA

28 DICEMBRE 2020 12:22



“Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d'Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone Roma finalmente in scia alle più grandi capitali d'Europa”.

E' questo il commento di ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, alla decisione da parte del Comune di Roma di azzerare il pagamento dei canoni (circa 1.200 euro l'anno) sostenuti dagli operatori del car sharing per ogni singola auto.

Il provvedimento approvato dalla Giunta Capitolina integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l'abbattimento del canone sia per il 2020 che per il futuro e costituisce il risultato della collaborazione tra il Comune capitolino, l'Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti, ANIASA e gli operatori Enjoy e SHARE NOW nell'ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero.

La disposizione arriva poche settimane dopo la decisione di realizzare oltre 100 parcheggi riservati alle auto del car sharing in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, Lungotevere e nei pressi del Centro storico.

“Questo provvedimento rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% vs il 2019)”, sottolinea Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA, “Una decisione che dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa”.

Il ruolo del car sharing nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza.

Roma: Aniasa, con azzeramento canoni sharing impulso concreto a mobilità condivisa

28 dicembre 2020a a a

Roma, 28 dic. (**Labitalia**) - "Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d'Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone Roma finalmente in scia alle più grandi capitali d'Europa". E' questo il commento di Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, alla decisione da parte del Comune di Roma di azzerare il pagamento dei canoni (circa 1.200 euro l'anno) sostenuti dagli operatori del car sharing per ogni singola auto.

Il provvedimento approvato dalla giunta capitolina integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l'abbattimento del canone sia per il 2020 che per il futuro e costituisce il risultato della collaborazione tra il Comune capitolino, l'assessorato alla Città in movimento, il dipartimento della Mobilità e trasporti, Aniasa e gli operatori Enjoy e Share now nell'ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero.

La disposizione arriva poche settimane dopo la decisione di realizzare oltre 100 parcheggi riservati alle auto del car sharing in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, lungotevere e nei pressi del centro storico.

"Questo provvedimento - sottolinea Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa - rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% rispetto al 2019)".

"Una decisione - spiega - che dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa".

Il ruolo del car sharing "nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza".

Il Comune di Roma azzerava i canoni per gli operatori di car sharing

Aniasa: “Un impulso concreto alla mobilità condivisa nella Capitale”

28 Dicembre 2020



“Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d'Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone Roma finalmente in scia alle più grandi capitali d'Europa”.

E' questo il commento di **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, alla decisione da parte del **Comune di Roma** di azzerare il pagamento dei canoni (circa 1.200 euro l'anno) sostenuti dagli operatori del car sharing per ogni singola auto.

Il provvedimento approvato dalla Giunta Capitolina integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l'abbattimento del canone sia per il 2020 che per il futuro e costituisce il risultato della collaborazione tra il Comune capitolino, l'Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti, Aniasa e gli operatori Enjoy e Share Now nell'ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero.

La disposizione arriva poche settimane dopo la decisione di realizzare oltre 100 parcheggi riservati alle auto del car sharing in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, Lungotevere e nei pressi del Centro storico.

*“Questo provvedimento rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% vs il 2019)”, sottolinea **Massimiliano Archiapatti**, presidente di Aniasa, “Una decisione che dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa”.*

Il ruolo del car sharing nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore

scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza.

Roma: Aniasa, con azzeramento canoni sharing impulso concreto a mobilità condivisa



28 dicembre 2020

"Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d'Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone Roma finalmente in scia alle più grandi capitali d'Europa". E' questo il commento di Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, alla decisione da parte del Comune di Roma di azzerare il pagamento dei canoni (circa 1.200 euro l'anno) sostenuti dagli operatori del car sharing per ogni singola auto. Il provvedimento approvato dalla giunta capitolina integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l'abbattimento del canone sia per il 2020 che per il futuro e costituisce il risultato della collaborazione tra il Comune capitolino, l'assessorato alla Città in movimento, il dipartimento della Mobilità e trasporti, Aniasa e gli operatori Enjoy e Share now nell'ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero. La disposizione arriva poche settimane dopo la decisione di realizzare oltre 100 parcheggi riservati alle auto del car sharing in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, lungotevere e nei pressi del centro storico.

"Questo provvedimento - sottolinea Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa - rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% rispetto al 2019)".

"Una decisione - spiega - che dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa".

Il ruolo del car sharing "nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza".

I'Automobile

Roma, zero canone per gli operatori car sharing.

LINDA CAPECCI • 28/12/2020



Gli operatori di car sharing attivi a Roma **non dovranno più pagare il canone annuale** per lo svolgimento del servizio sul territorio capitolino; **circa 1.200 euro** l'anno per ogni singola auto. Il provvedimento è stato approvato dalla Giunta Capitolina, l'Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti e Aniasa, in collaborazione con Enjoy e Share Now. L'abbattimento del canone rientra in un progetto più ampio per **favorire lo sviluppo di un car sharing a flusso libero**.

Un progetto più ampio

Parte del complesso di interventi, oltre alla modifica delle linee guida, la realizzazione di **oltre 100 aree di sosta riservate** in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, Lungotevere e nei pressi del Centro storico.

"Con questo provvedimento consolidiamo il rapporto di collaborazione con gli operatori di car sharing, per garantire la sostenibilità dei servizi e assicurarne lo sviluppo anche in futuro. Diamo così una spinta concreta alla mobilità condivisa per la nostra città, **anche alla luce delle necessità emerse nel corso dell'attuale emergenza sanitaria**", dichiara la sindaca Virginia Raggi.

"Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d'Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone **Roma finalmente in scia alle più grandi capitali d'Europa**", questo il commento di Aniasa, l'Associazione di Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

MOBILITÀ & SICUREZZA

Roma azzera i canoni per operatori di car sharing

28 dicembre 2020

La decisione della giunta capitolina per sostenere lo sviluppo della mobilità condivisa



di Alfonso Rago



La decisione presa dal Comune di Roma di abbattere non solo per l'anno ancora in corso ma anche per quelli a venire **il canone a carico degli operatori dei servizi di car sharing (dal costo di circa 1.200 euro l'anno)**, scelta che integra e modifica le precedenti linee guida relative a tale servizio, va interpretata come un sostegno strutturale per lo sviluppo del car sharing a flusso libero.

La delibera, frutto della collaborazione tra il Comune capitolino, l'Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti, Aniasa e gli operatori Enjoy e Share Now, giunge **a poche settimane di distanza dalla decisione di realizzare oltre cento parcheggi riservati alle auto del car sharing in luoghi strategici della Capitale**, come stazioni, nodi di scambio, Lungotevere e nei pressi del Centro storico.

«Questo provvedimento - ha sottolineato Massimiliano Archiapatti, Presidente di Aniasa - rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop, con un calo del 60% rispetto al 2019. Questa decisione dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule, a breve e lungo termine, oltre che car sharing, sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa».

Il ruolo del car sharing nelle città continua a rivelarsi sempre più strategico anche in fase di pandemia, fornendo **una valida alternativa a quanti per timore del contagio scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici** ed optano per la mobilità condivisa con gli alti livelli di sicurezza offerti dal car sharing.

Car sharing, Roma dice stop al canone: un esempio da seguire



La Giunta capitolina ha approvato un provvedimento che elimina il pagamento del canone annuale all'amministrazione da parte degli operatori del servizio

28 DICEMBRE 2020 1 MINUTI DI LETTURA

ROMA – Una buona notizia per gli operatori del car sharing operativi a Roma arriva dall'abolizione del pagamento del canone annuale all'amministrazione per lo svolgimento del servizio sul territorio capitolino. Il provvedimento, approvato dalla Giunta comunale, integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l'abbattimento del canone sia per il 2020, sia per il futuro. “Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d'Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone Roma finalmente in scia alle più grandi capitali d'Europa”. Così, Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ha accolto con soddisfazione la decisione da parte del Comune di Roma di azzerare il pagamento dei canoni (circa 1.200 euro l'anno) sostenuti dagli operatori del car sharing per ogni singola auto. Il provvedimento, arriva in un momento di difficoltà per tutto il comparto, ed è frutto della collaborazione intrapresa tra il Comune capitolino, l'assessorato alla Città in movimento, il dipartimento della Mobilità e trasporti, Aniasa e gli operatori Enjoy e Share now nell'ambito di un progetto più ampio che mira a sostenere in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero. Tra l'altro, l'abolizione del canone giunge poche settimane dopo la decisione di realizzare oltre cento parcheggi riservati alle auto del car sharing in punti nevralgici come stazioni, nodi di scambio, lungotevere e nei pressi del centro storico.

“Grazie a questo provvedimento consolidiamo il rapporto di collaborazione con gli operatori di car sharing, per garantire la sostenibilità di questi servizi e assicurarne lo sviluppo anche in futuro – ha dichiarato la sindaca, Virginia Raggi – Diamo così una spinta concreta alla mobilità condivisa per la nostra città, anche alla luce delle necessità emerse nel corso dell'attuale emergenza sanitaria”. “Questo provvedimento – ha sottolineato Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa – rappresenta un esempio tangibile di

efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% rispetto al 2019). Una decisione che dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa. Il ruolo del car sharing nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza”. (m.r.)

Roma: il Comune annulla i canoni per gli operatori di sharing

di [Maria Francesca Moro](#)

Il Comune di Roma ha approvato il provvedimento che integra e modifica le precedenti linee guida relative ai servizi di sharing operativi nella capitale, prevedendo l'abbattimento del canone per il 2020 e gli anni a venire.

“Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d'Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone Roma finalmente in scia alle più grandi capitali d'Europa”, così Aniasa ha commentato la decisione del Comune di Roma di azzerare i canoni per gli operatori di sharing.



Il provvedimento comporta l'**abbattimento della spesa di circa 1.200 euro l'anno** prevista fino ad oggi **per ogni singola auto** appartenente alle flotte degli operatori di car sharing attivi nella capitale. L'azzeramento riguarderà il 2020 e gli anni a venire.

IL CAR SHARING ROMANO

La decisione è stata raggiunta grazie alla collaborazione tra il Comune, l'Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti, Anias e gli operatori Enjoy e Share Now, nell'ambito di un più ampio **progetto volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero**. Obiettivo già dimostrato dalla recente realizzazione di **oltre 100 parcheggi riservati alle auto in sharing** in luoghi strategici come stazioni, nodi di scambio, Lungotevere e Centro storico.



*“Questo provvedimento rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% vs il 2019)”, sottolinea **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di Aniasa, “Una decisione che dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa”.*

Roma: Aniasa, con azzeramento canoni sharing impulso concreto a mobilità condivisa



"Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d'Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone Roma finalmente in scia alle più grandi capitali d'Europa". E' questo il commento di Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, alla decisione da parte del Comune di Roma di azzerare il pagamento dei canoni (circa 1.200 euro l'anno) sostenuti dagli operatori del car sharing per ogni singola auto.

Il provvedimento approvato dalla giunta capitolina integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l'abbattimento del canone sia per il 2020 che per il futuro e costituisce il risultato della collaborazione tra il Comune capitolino, l'assessorato alla Città in movimento, il dipartimento della Mobilità e trasporti, Aniasa e gli operatori Enjoy e Share now nell'ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero.

La disposizione arriva poche settimane dopo la decisione di realizzare oltre 100 parcheggi riservati alle auto del car sharing in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, lungotevere e nei pressi del centro storico.

"Questo provvedimento - sottolinea Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa - rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% rispetto al 2019)".

"Una decisione - spiega - che dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa".

Il ruolo del car sharing "nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza".

Azzerramento del canone per il car sharing a Roma segnale positivo



sezione: servizi

lunedì 28 dicembre 2020

Comune di Roma ha deciso di azzerare il pagamento dei canoni sostenuti dagli operatori di car sharing e Aniasa, l'associazione interna a Confindustria che rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ha accolto la notizia con grande favore.

L'abbattimento del canone, che consiste nel versamento di 1.200 euro l'anno per ogni auto di ciascuna azienda, riguarda sia il 2020 che gli anni a seguire, è frutto dalla collaborazione tra il Comune capitolino, l'Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti, Aniasa e gli operatori Enjoy e Share Now e rientra nell'ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero.

Sono anche altri gli interventi della città sul servizio di sharing, particolarmente utile in un momento in cui, a causa dell'emergenza sanitaria, i cittadini evitano il trasporto pubblico locale, soprattutto in caso di affollamento. La disposizione sul canone arriva, infatti, a poche settimane dopo la decisione di realizzare oltre 100 parcheggi riservati alle auto del car sharing in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, Lungotevere e nei pressi del Centro storico.

“Questo provvedimento rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% vs il 2019)” - ha sottolineato Massimiliano Archiapatti, Presidente di Aniasa - Una decisione che dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa”.

IL COMUNE DI ROMA AZZERA I CANONI DEL CAR SHARING

28 DIC 2020

PAOLA BALDACCI



Il Comune di Roma azzera i canoni del *car sharing*. Per gli operatori è un segnale di futura espansione del servizio nella modalità “a flusso libero”, risultato della collaborazione tra sindacati di categoria e amministrazione pubblica. La decisione arriva poche settimane dopo l’annuncio di realizzare oltre **100 parcheggi riservati** alle auto del car sharing in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, Lungotevere e nei pressi del centro storico. Per **Aniasa**, l’[associazione della mobilità a noleggio e in condivisione](#), si tratta di una iniziativa «che dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule sia la chiave di volta per **una mobilità sicura, sostenibile e condivisa**».

Ora l’auspicio è che altre città si muovano nella medesima direzione, peraltro intrapresa da alcune destinazioni europee.

IL COMUNE DI ROMA AZZERA I CANONI DEL CAR SHARING: L’ACCORDO

Per ogni singola auto nei posteggi dedicati al car sharing offerto da svariati *player*, il comune capitolino incassava **1.200 euro all’anno**. Includendo la circolazione nella Ztl e la sosta gratuita sulle strisce blu. La sola Share Now conta **700 mezzi disponibili** e 300mila iscritti al servizio: Roma è la città italiana con più utenti registrati.

«Con questa nuova delibera del consiglio comunale, è chiara l’intenzione di puntare sulla mobilità condivisa per la ripartenza delle città – commenta **Luigi Licchelli**, business development lead Italy di Share Now -. E’ senza dubbio la giusta direzione che le amministrazioni devono prendere per supportare, anche a livello economico, **sistemi di trasporto alternativi** ed evitare che le nostre città si riempiano di auto private».

Nata dalla fusione dei servizi di mobilità di Bmw e Daimler nel 2019, la società ha **3.300 vetture a propulsione elettrica** su 12mila in 16 città europee.

L’abbattimento del canone è previsto **sia per il 2020 che per il futuro**.

Il risultato è frutto della collaborazione tra il Comune, l’Assessorato alla città in movimento più il dipartimento di mobilità e trasporti, Aniasa e **gli operatori Enjoy e Share Now**.

SHARE NOW FOR BUSINESS

La formula di *corporate car sharing* di Share Now è utilizzata da 34mila clienti oggi. Tra le aziende ci sono Casavo, Telephone expert group, Renting Italy e Società industriale rinnovabili.

Elisabetta Romanò, office manager & executive assistant di **Casavo**, spiega perché da specialisti di vendita di case online hanno scelto **Share Now for business**.

«La fusione con Drive Now è stata un vantaggio per noi, grazie alle **auto premium** introdotte. Le Smart, invece, sono la soluzione migliore per gli spostamenti in centro città, dove è più difficile trovare parcheggio».

Con il prodotto **Corporate pass**, il fleet manager acquista un abbonamento mensile per i propri colleghi. Viene gestito direttamente dall'account aziendale e abbatta del 25 o 50% le tariffe al minuto dei noleggi b2c.

Il numero di noleggi effettuati dai clienti con un profilo business è aumentato mese dopo mese, da giugno di quest'anno. A ottobre è cresciuto del 46%.

«Siamo in grado di far risparmiare fino al 70% dei costi delle spese di viaggio aziendali», dicono da Share Now.

Nell'ultimo anno, **la durata media** di un noleggio *corporate* è aumentata del 130%.

Roma azzera i canoni per operatori di car sharing

La decisione presa dal Comune di Roma di abbattere non solo per l'anno ancora in corso ma anche per quelli a venire **il canone a carico degli operatori dei servizi di car sharing (dal costo di circa 1.200 euro l'anno)**, scelta che integra e modifica le precedenti linee guida relative a tale servizio, va interpretata come un sostegno strutturale per lo sviluppo del car sharing a flusso libero.



La delibera, frutto della collaborazione tra il Comune capitolino, l'Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti, Aniasa e gli operatori Enjoy e Share Now, giunge **a poche settimane di distanza dalla decisione di realizzare oltre cento parcheggi riservati alle auto del car sharing in luoghi strategici della Capitale**, come stazioni, nodi di scambio, Lungotevere e nei pressi del Centro storico.

«Questo provvedimento - ha sottolineato Massimiliano Archiapatti, Presidente di Aniasa - rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop, con un calo del 60% rispetto al 2019. Questa decisione dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule, a breve e lungo termine, oltre che car sharing, sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa».

Il ruolo del car sharing nelle città continua a rivelarsi sempre più strategico anche in fase di pandemia, fornendo **una valida alternativa a quanti per timore del contagio scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici** ed optano per la mobilità condivisa con gli alti livelli di sicurezza offerti dal car sharing.

ANIASA: azzeramento canoni operatori car sharing, impulso concreto a mobilità condivisa a Roma

(FERPRESS) – Roma, 28 DIC – “Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d’Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone Roma finalmente in scia alle più grandi capitali d’Europa”.

E’ questo il commento di ANIASA, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, alla decisione da parte del Comune di Roma di azzerare il pagamento dei canoni (circa 1.200 euro l’anno) sostenuti dagli operatori del car sharing per ogni singola auto.

Il provvedimento approvato dalla Giunta Capitolina integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l’abbattimento del canone sia per il 2020 che per il futuro e costituisce il risultato della collaborazione tra il Comune capitolino, l’Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti, ANIASA e gli operatori Enjoy e SHARE NOW nell’ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero.

La disposizione arriva poche settimane dopo la decisione di realizzare oltre 100 parcheggi riservati alle auto del car sharing in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, Lungotevere e nei pressi del Centro storico.

“Questo provvedimento rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% vs il 2019)”, sottolinea Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA, “Una decisione che dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa”.

Il ruolo del car sharing nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza.



DICEMBRE 28, 2020 – ANIASA

IL COMUNE DI ROMA AZZERA I CANONI PER GLI OPERATORI DI CAR SHARING ANIASA: “UN IMPULSO CONCRETO ALLA MOBILITÀ CONDIVISA NELLA CAPITALE”

Roma, dicembre 2020 – *“Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d'Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone #roma finalmente in scia alle più grandi capitali d'Europa”.*

E' questo il commento di **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, alla decisione da parte del **Comune di Roma** di azzerare il pagamento dei canoni (circa 1.200 euro l'anno) sostenuti dagli operatori del car sharing per ogni singola #auto.

Il provvedimento approvato dalla Giunta Capitolina integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l'abbattimento del canone sia per il 2020 che per il futuro e costituisce il risultato della collaborazione tra il Comune capitolino, l'Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti, #aniasa e gli operatori Enjoy e SHARE NOW nell'ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero.

La disposizione arriva poche settimane dopo la decisione di realizzare oltre 100 parcheggi riservati alle #auto del car sharing in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, Lungotevere e nei pressi del Centro storico.

*“Questo provvedimento rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% vs il 2019)”, sottolinea **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di #aniasa, “Una decisione che dimostra una volta di più come il #noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa”.*

Il ruolo del car sharing nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza.

Roma azzerà il canone per gli operatori di car sharing

28 Dicembre 2020



Il Comune di Roma punta a voler dare un forte impulso **alla mobilità condivisa** e per questo ha deciso di **abolire il canone annuale** per gli operatori di car sharing. Questa novità non vale solo per il 2020 ma anche per i prossimi anni. Si tratta di un provvedimento non da poco da parte del Comune di Roma visto che gli operatori del settore andranno **a risparmiare circa 1.200 euro per auto all'anno**. Su questa importante novità, la sindaca **Virginia Raggi** ha dichiarato:

Grazie a questo provvedimento consolidiamo il rapporto di collaborazione con gli operatori di car sharing, per garantire la sostenibilità di questi servizi e assicurarne lo sviluppo anche in futuro. Diamo così una spinta concreta alla mobilità condivisa per la nostra città, anche alla luce delle necessità emerse nel corso dell'attuale emergenza sanitaria.

Ovviamente c'è grande soddisfazione da parte degli operatori e non solo per questa importante decisione. Infatti, **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ha voluto sottolineare che questa decisione darà un forte impulso ad un settore, quello della mobilità condivisa, pesantemente colpito **a causa delle conseguenze dell'emergenza sanitaria.**

Questa novità arriva poche settimane dopo la **decisione di realizzare oltre 100 parcheggi** riservati alle auto del car sharing in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, Lungotevere e nei pressi del Centro storico.

Car sharing: a Roma azzerati i canoni per gli operatori

Di **Franco Daudo** - 28 Dicembre 2020



Dall'Ufficio Stampa ANIASA, l'Associazione che all'interno di **Confindustria** rappresenta il settore dei servizi di mobilità, comunica un'importante iniziativa da parte del **Comune di Roma** per incentivare il car sharing.

Il provvedimento approvato dalla Giunta Capitolina integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l'annullamento del canone (circa 1.200 euro/anno per ogni veicolo posto in car sharing) sia per il 2020 che per il futuro.

E' il risultato della collaborazione tra il **Comune capitolino**, l'**Assessorato alla Città in Movimento**, il **Dipartimento della Mobilità e Trasporti**, **ANIASA** e gli operatori **Enjoy** e **Share Now** nell'ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero.

Questo il commento di **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA: *"Questo provvedimento rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% vs il 2019)".*

Il car sharing, attuato secondo rigorosi standard di sicurezza, riveste un ruolo sempre più strategico, considerando il calo di utilizzo dei mezzi pubblici per via della pandemia.

"Una decisione che dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa", ha concluso Archiapatti.

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

11

Roma: Aniasa, con azzeramento canoni sharing impulso concreto a mobilità condivisa

28 Dicembre 2020



Roma, 28 dic. (Labitalia) - "Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d'Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone Roma finalmente in scia alle più grandi capitali d'Europa". E' questo il commento di Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, alla decisione da parte del Comune di Roma di azzerare il pagamento dei canoni (circa 1.200 euro l'anno) sostenuti dagli operatori del car sharing per ogni singola auto.

Il provvedimento approvato dalla giunta capitolina integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l'abbattimento del canone sia per il 2020 che per il futuro e costituisce il risultato della collaborazione tra il Comune capitolino, l'assessorato alla Città in movimento, il dipartimento della Mobilità e trasporti, Aniasa e gli operatori Enjoy e Share now nell'ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero.

La disposizione arriva poche settimane dopo la decisione di realizzare oltre 100 parcheggi riservati alle auto del car sharing in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, lungotevere e nei pressi del centro storico.

"Questo provvedimento - sottolinea Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa - rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% rispetto al 2019)".

"Una decisione - spiega - che dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa".

Il ruolo del car sharing "nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza".

Roma azzerà il canone per gli operatori di car sharing

Il Comune di Roma punta a voler dare un forte impulso alla mobilità condivisa e per questo ha deciso di abolire il canone annuale per gli operatori di car sharing. Questa novità non vale solo per il 2020 ma anche per i prossimi anni. Si tratta di un provvedimento non da poco da parte del Comune di Roma visto che gli operatori del settore andranno a risparmiare circa 1.200 euro per auto all'anno. Su questa importante novità, la sindaca Virginia Raggi ha dichiarato:

Grazie a questo provvedimento consolidiamo il rapporto di collaborazione con gli operatori di car sharing, per garantire la sostenibilità di questi servizi e assicurarne lo sviluppo anche in futuro. Diamo così una spinta concreta alla mobilità condivisa per la nostra città, anche alla luce delle necessità emerse nel corso dell'attuale emergenza sanitaria.

Ovviamente c'è grande soddisfazione da parte degli operatori e non solo per questa importante decisione. Infatti, ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ha voluto sottolineare che questa decisione darà un forte impulso ad un settore, quello della mobilità condivisa, pesantemente colpito a causa delle conseguenze dell'emergenza sanitaria.

Il Comune di Roma azzerava i canoni per gli operatori di car sharing

29 dicembre 2020



“Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d’Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone Roma finalmente in scia alle più grandi capitali d’Europa”.

E’ questo il commento di **ANIASA**, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, alla decisione da parte del **Comune di Roma** di azzerare il pagamento dei canoni (circa 1.200 euro l’anno) sostenuti dagli operatori del car sharing per ogni singola auto.

Il provvedimento approvato dalla Giunta Capitolina integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l’abbattimento del canone sia per il 2020 che per il futuro e costituisce il risultato della collaborazione tra il Comune capitolino, l’Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti, ANIASA e gli operatori Enjoy e SHARE NOW nell’ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero.

La disposizione arriva poche settimane dopo la decisione di realizzare oltre 100 parcheggi riservati alle auto del car sharing in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, Lungotevere e nei pressi del Centro storico.

*“Questo provvedimento rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% vs il 2019)”, sottolinea **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, “Una decisione che dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa”.*

Il ruolo del car sharing nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza.

Roma: azzerato il canone per gli operatori di car sharing

Erano già stati realizzati oltre 100 nuovi parcheggi



di **Fabio Cavagnera** 28 Dicembre, 2020



Il Comune di **Roma** ha deciso di azzerare il pagamento dei **canoni** sostenuti dagli operatori del car sharing per le auto, che ammontava a circa 1.200 euro l'anno. Il provvedimento è stato approvato dalla giunta comunale ed è valido non solo per il 2020, ma anche per il futuro.

“Questo provvedimento rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati – le parole di **Massimiliano Archiapatti**, presidente di ANIASA – che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop”.

Cento nuovi parcheggi

La collaborazione tra il comune capitolino e gli operatori aveva già portato alla realizzazione di **oltre 100 parcheggi** riservati alle vetture del car sharing, in alcuni luoghi strategici della Capitale, come le stazioni, il Lungotevere e nei pressi del Centro storico.

Il ruolo del car sharing nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza.

La crisi del settore

Nonostante il car sharing sia rimasto sempre attivo, anche nel corso del lockdown di marzo ed aprile, questa formula ha subito pesanti perdite nel 2020. Un po' per la mobilità limitata dalle restrizioni del Governo ed un po' per i dubbi sull'utilizzare un'auto in condivisione con altri automobilisti sul timore di contagio. Il 2021 dovrà essere, anche in questo settore, l'anno del rilancio.



Comune azzerà il canone per gli operatori

Il car sharing a Roma si allinea a molte capitali d'Europa: canone gratis, parcheggi riservati e periferie più coperte

29 dicembre 2020 - 10:41

Buone notizie per gli operatori di **car sharing a Roma** con l'annuncio del Comune di azzerare il canone annuale. Tutti gli operatori infatti erano tenuti a pagare al Comune una quota fissa per ogni auto in car sharing che circola nei confini. Una novità che non ha niente a che vedere con l'emergenza Coronavirus, che come si può immaginare ha provocato un crollo della domanda. Ecco cosa cambia con **il car sharing Roma che si adegua all'Europa**.

CAR SHARING ROMA: COMUNE CANCELLA LA TASSA AUTO

Gli **operatori del car sharing a Roma** non dovranno più pagare il canone annuale dovuto all'amministrazione per lo svolgimento del servizio sul territorio capitolino. Il provvedimento annunciato anche dal Comune di Roma è stato approvato dalla Giunta Capitolina e modifica le precedenti linee guida sul car sharing. La novità più rilevante è l'abbattimento del canone car sharing dal 2020 in poi. *“Grazie a questo provvedimento consolidiamo il rapporto di collaborazione con gli operatori di car sharing – dichiara la sindaca **Virginia Raggi** – per garantire la sostenibilità di questi servizi e assicurarne lo sviluppo anche in futuro. Diamo così una spinta concreta alla mobilità condivisa per la nostra città, anche alla luce delle necessità emerse nel corso dell'attuale emergenza sanitaria”*.



CANONE CAR SHARING ROMA: FINO A 1200 EURO L'ANNO

L'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio commenta così il provvedimento del Comune a favore del **car sharing a Roma**. *“Questo provvedimento rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni”* afferma **Massimiliano Archiapatti**, Presidente ANIASA. Secondo i dati ANIASA il car sharing in Italia ha subito un crollo del -60% rispetto al 2019. Per ogni auto in car sharing che circola sul territorio comunale gli operatori erano tenuti a pagare un canone fino a 1200 euro l'anno (con accesso alle ZTL e parcheggio nelle strisce blu), a prescindere dalla domanda.

Quali sono i VANTAGGI?



RISPARMIO

Con Car Sharing Roma non devi acquistare l'auto, non hai spese di assicurazione, bollo, revisione o carburante.



PARCHEGGIO

Parcheggia gratuitamente nelle soste con strisce BLU.



CIRCOLA OVUNQUE

Maggiore libertà, potendo muoverti anche nelle aree ZTL e durante i blocchi del traffico.



MIGLIORA LA MOBILITA'

Contribuisci ad un minore numero di auto in circolazione, riducendo la congestione delle strade e migliorando la qualità dell'aria.

CAR SHARING ROMA: ALTRE NOVITA' DAL 2020

Oltre all'azzeramento del canone, la modifica alle **linee guida del car sharing Roma**, prevede una serie più ampia di interventi per stimolare una mobilità condivisa e sostenibile. Tra i principali la realizzazione di parcheggi car sharing riservati. Ma anche incentivare l'uso del car sharing al posto dell'auto privata nelle aree più periferiche, promette l'assessore alla mobilità di Roma.

Auto, il Comune di Roma azzerà i canoni per il car sharing

Aniasa: ora anche in altre città, lo sharing ha perso il 60% nel 2020

“Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d'Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone Roma finalmente in scia alle più grandi capitali d'Europa”. Così Aniasa, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, accoglie la decisione da parte del Comune di Roma di azzerare il pagamento dei canoni (circa 1.200 euro l'anno) sostenuti dagli operatori del car sharing per ogni singola auto.

Il provvedimento approvato dalla giunta capitolina, sottolinea Aniasa, integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l'abbattimento del canone sia per il 2020 che per il futuro e costituisce il risultato della collaborazione tra il Comune capitolino, l'assessorato alla Città in movimento, il dipartimento della Mobilità e trasporti, Aniasa e gli operatori Enjoy e Share Now nell'ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero.

La disposizione arriva poche settimane dopo la decisione di realizzare oltre 100 parcheggi riservati alle auto del car sharing in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, Lungotevere e nei pressi del Centro storico.

“Questo provvedimento rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% vs il 2019)”, sottolinea Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa. “Una decisione che dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa”.

Il Comune di Roma azzerà i canoni per gli operatori di car sharing

Dic 28, 2020 Barbara Premoli AutoNews, Generale, News



Il ruolo del car sharing nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza. *“Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d'Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone Roma finalmente in scia alle più grandi capitali d'Europa”*. E' questo il commento di ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, alla decisione da parte del Comune di Roma di azzerare il pagamento dei canoni (**circa 1.200 euro l'anno**) sostenuti dagli operatori del car sharing **per ogni singola auto**. Il provvedimento approvato dalla Giunta Capitolina integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l'abbattimento del canone sia per il 2020 che per il futuro e costituisce il risultato della collaborazione tra il Comune capitolino, l'Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti, ANIASA e gli operatori Enjoy e SHARE NOW nell'ambito un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero.

Redazione *MotoriNoLimits*

Car sharing: Il Comune di Roma azzerava i canoni

Il Comune di Roma azzerava i canoni per gli operatori di car sharing. ANIASA: “un impulso concreto alla mobilità condivisa nella Capitale”

FONTE: [ANIASA](#) - 29/12/2020



“Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d’Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone Roma finalmente in scia alle più grandi capitali d’Europa”.

E’ questo il commento di **ANIASA**, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, alla decisione da parte del Comune di Roma di azzerare il pagamento dei canoni (circa 1.200 euro l’anno) sostenuti dagli operatori del car sharing per ogni singola auto.

Il provvedimento approvato dalla Giunta Capitolina **integra e modifica le precedenti linee guida** relative al servizio, prevedendo l’abbattimento del canone sia per il 2020 che per il futuro e costituisce il risultato della collaborazione tra il Comune capitolino, l’Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti, ANIASA e gli operatori Enjoy e SHARE NOW nell’ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero.

La disposizione arriva poche settimane dopo la decisione di **realizzare oltre 100 parcheggi riservati alle auto del car sharing** in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, Lungotevere e nei pressi del Centro storico.

*“Questo provvedimento rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% vs il 2019)”, sottolinea **Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA**, “Una decisione che dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa”.*

Il ruolo del **car sharing** nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza.

Il Comune di Roma azzerava i canoni per gli operatori di car sharing

29 dicembre 2020



Il Car Sharing diventa sempre più integrato nella mobilità capitolina: il Comune di Roma toglie infatti il canone per gli operatori. Sperando che poi le tariffe scendano.

“Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d’Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone Roma finalmente in scia alle più grandi capitali d’Europa”. E’ questo il commento di **ANIASA**, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei **servizi di mobilità**, alla decisione da parte del Comune di Roma di azzerare il pagamento dei canoni (circa 1.200 euro l’anno) sostenuti dagli operatori del car sharing per ogni singola auto.

MOBILITA’ PER TUTTI

Il provvedimento approvato dalla Giunta Capitolina integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l’abbattimento del canone sia per il 2020 che per il futuro e costituisce il risultato della collaborazione tra il Comune capitolino, l’Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti, ANIASA e gli operatori **Enjoy e SHARE NOW** nell’ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero. La disposizione arriva poche settimane dopo la decisione di realizzare oltre 100 parcheggi riservati alle auto del car sharing in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, Lungotevere e nei pressi del Centro storico.

COLLABORAZIONE TRA ENTI LOCALI

“Questo provvedimento rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della **sharing mobility**, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% vs il 2019)”, sottolinea **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, “Una decisione che dimostra una volta di più come il

noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa”.

CAR SHARING STRATEGICO

Il ruolo del **car sharing** nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza.

Mobilità condivisa: a Roma canone azzerato per gli operatori di car sharing

Per le imprese dei servizi di mobilità si tratta di un nuovo impulso allo sviluppo del settore

Di **redazione Postenews** - 4 Gennaio 2021



“Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d’Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone Roma finalmente in scia alle più grandi capitali d’Europa”. È questo il commento di ANIASA, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, alla decisione da parte del Comune di Roma di azzerare il pagamento dei canoni (circa 1.200 euro l’anno) sostenuti dagli operatori del car sharing per ogni singola auto. Il provvedimento approvato dalla Giunta Capitolina integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l’abbattimento del canone sia per il 2020 che per il futuro e costituisce il risultato della collaborazione tra il Comune capitolino, l’Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti, ANIASA e gli operatori di car sharing nell’ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero. La disposizione arriva poche settimane dopo la decisione di realizzare oltre 100 parcheggi riservati alle auto del car sharing in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, Lungotevere e nei pressi del Centro storico.

Collaborazione che funziona

“Questo provvedimento rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% vs il 2019)”, sottolinea **Massimiliano Archiapatti**, presidente di ANIASA, che aggiunge: “Una decisione che dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa”. Il ruolo del car sharing nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza.



MOBILITÀ ALTERNATIVA: AZZERATI I CANONI PER GLI OPERATORI DI CAR SHARING

Roma incentiva la mobilità alternativa: azzerati i canoni per gli operatori di car sharing

Il Comune di Roma ha scelto di sostenere economicamente lo sviluppo dei servizi di mobilità alternativa e lo ha fatto azzerando il pagamento dei canoni sostenuti dagli operatori del car sharing per ogni auto.

La buona notizia è che il provvedimento, approvato dalla Giunta Capitolina, prevede infatti l'abbattimento del canone sia per il 2020 sia per il futuro. Questo significa abbonare quei 1.200 euro l'anno che gli operatori sarebbero tenuti a pagare per ogni singola auto destinata alla condivisione. Una decisione che ha raccolto i plausi dell'ANIASA (Associazione Aazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici).

Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d'Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone Roma finalmente in scia alle più grandi capitali d'Europa. Questo provvedimento rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un brusco stop (-60% vs il 2019). Una decisione che dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa.

Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA

Frutto della collaborazione tra il Comune, l'Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti, la stessa ANIASA gli operatori Enjoy e SHARE NOW nell'ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero, questa disposizione arriva poche settimane dopo la decisione di realizzare oltre 100 parcheggi riservati alle auto del car sharing in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, Lungotevere e nei pressi del Centro storico.

Roma 2020: il comune azzerava i canoni per gli operatori car sharing

29 Dicembre 2020



ANIASA: “un impulso concreto alla mobilità condivisa nella Capitale”

Roma 2020 – *“Un nuovo impulso allo sviluppo della mobilità condivisa nella città più grande d’Italia al termine di un anno drammatico anche per questo settore e che pone Roma finalmente in scia alle più grandi capitali d’Europa”.*

E’ questo il commento di **ANIASA**, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, alla decisione da parte del **Comune di Roma** di azzerare il pagamento dei canoni (**circa 1.200 euro l’anno**) sostenuti dagli operatori del car sharing per ogni singola auto.

Il **provvedimento approvato dalla Giunta Capitolina** integra e modifica le precedenti linee guida relative al servizio, prevedendo l’abbattimento del canone sia per il 2020 che per il futuro e costituisce il risultato della collaborazione tra il Comune capitolino, l’**Assessorato alla Città in Movimento, il Dipartimento della Mobilità e Trasporti**, ANIASA e gli operatori Enjoy e SHARE NOW nell’ambito di un progetto più ampio volto a supportare in modo strutturale lo sviluppo del car sharing a flusso libero. La disposizione arriva poche settimane dopo la decisione di realizzare oltre 100 parcheggi riservati alle auto del car sharing in luoghi strategici: stazioni, nodi di scambio, Lungotevere e nei pressi del Centro storico.

Roma 2020 – canone car sharing azzerato

“Questo provvedimento rappresenta un esempio tangibile di efficace collaborazione tra enti locali ed operatori privati che auspichiamo possa presto essere replicato da altri Comuni in vista di una sempre maggiore affermazione della sharing mobility, che nel 2020 ha subito nel nostro Paese un

*brusco stop (-60% vs il 2019)”, sottolinea **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, “Una decisione che dimostra una volta di più come il noleggio nelle sue diverse formule (breve termine, lungo termine e car sharing) sia la chiave di volta per una mobilità sicura, sostenibile e condivisa”.*

Il ruolo del car sharing nelle nostre città è destinato a rivelarsi sempre più strategico anche in questa fase della pandemia, fornendo una valida alternativa a quanti per timore scelgono di non usufruire dei mezzi pubblici. Tutto seguendo i necessari standard di sicurezza.